



MiUR; Sostenere i minori provenienti da contesti di criminalità organizzata



Roma. 'Liberi di scegliere'. Si intitola così il Protocollo d'Intesa siglato questo pomeriggio al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che vuole dare una opportunità - concreta - ai minori provenienti da famiglie inserite in contesti di criminalità organizzata. A sottoscrivere l'Intesa è stato il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Lorenzo Fioramonti**, con il Ministro della Giustizia, **Alfonso Bonafede**; la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, **Elena Bonetti**; **Federico Cafiero De Raho**, Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo; **Giovanni Bombardieri**, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria; **Roberto Di Bella**, Presidente del Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria; **Giuseppina Latella**, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria e **Don Luigi Ciotti**, Presidente di Libera. “Oggi - ha spiegato il Ministro Fioramonti - ci confrontiamo con un tema molto complesso: come poter dare un’opportunità di vita alternativa a ragazzi e a ragazze che si trovano a nascere e a crescere in contesti familiari che non fanno il loro bene”. “La lotta alla criminalità è articolata – ha aggiunto il Ministro - ed è compito dello Stato ricreare le condizioni per permettere a tutti i giovani di fiorire”. Il Protocollo vuole offrire un sostegno educativo, formativo, psicologico ma anche logistico, economico e lavorativo ai minori e alle loro famiglie nei contesti della criminalità organizzata della provincia di Reggio

Calabria. L'Intesa propone una rete adeguata di supporto ai minori e agli adulti che desiderino affrancarsi dalle logiche della 'ndrangheta. L'Accordo siglato questo pomeriggio ha validità di tre anni.

Comunicato - 05/11/2019 - Roma - www.cinquerighe.it